



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lingue, Letterature
e Culture Straniere



CISAM – STUDI INTERNAZIONALI SULLE AVANGUARDIE E SULLA MODERNITÀ

Comitato scientifico - Collaboratori esterni

Juan Manuel Bonet è considerato uno dei maggiori esperti spagnoli della pittura contemporanea; oltre ad essere critico d'arte, si occupa di letteratura, scrive poesia e collabora con i quotidiani *El País* e *ABC*. Da settembre 2012 dirige l'Istituto Cervantes di Parigi e in passato è stato Direttore del IVAM di Valencia e del Museo Nazionale Centro de Arte Reina Sofía di Madrid. Ancora, è Presidente della Fundación-Archivo Rafael Cansinos Assens. Ha pubblicato monografie su Juan Gris, Ramón Gaya, Gerardo Rueda, Martín Chirino, Modesto Ciruelos, José Manuel Ballester, Mauricio Bueno y Pelayo Ortega, è autore dei volumi *Diccionario de las vanguardias en España (1907-1936)*, di *Impresos de vanguardia en España 1912-1936*, di *Las cosas se han roto. Antología de la poesía Ultraísta* e curatore di edizioni critiche di Ramón Gómez de la Serna, Rafael Cansinos Assens, José María Eguren, Rafael Lasso de la Vega, Joyce Mansour y Joan Perucho. Ha organizzato numerose mostre, tra le quali: *El surrealismo entre Viejo y Nuevo Mundo*, *El objeto surrealista en España*, *El poeta como artista*, *España años 50*, *Vertical Thoughts: Morton Feldman and Visual Arts* y *Un mundo construido: Polonia 1918-1939* e quelle dedicate a scrittori come Ramón Gómez de la Serna, Juan Guerrero Ruiz, Francisco Vighi, Rafael Alberti, Max Aub, o artista quali Mariano Fortuny y Madrazo, Giorgio Morandi, Francisco Boreas, Juan José Luis González Bernal, José Jorge Oramas, Esteban Vicente, Manolo Millares, Lucio Muñoz, José Guerrero, Francesc Catalá Roca, Alex Katz, Bernard Plossu, Helmut Federle, Neo Rauch, Xesús Vázquez, Dis Berlin, Ángel Guache y Pelayo Ortega. Per quanto riguarda la poesia, ha pubblicato le raccolte *La patria oscura*, *Café des exilés*, *Praga*, *Postales*, *Polonia-Noche*, *Nord-Sud*.

Michel Collot, membro dell'Institut universitaire de France, è professore ordinario di Letteratura francese all'Université Sorbonne nouvelle Paris 3, dove è direttore del gruppo di ricerca "Recherches sur la poésie contemporaine" e del programma "Vers une géographie littéraire" sviluppato dal Centro di Ricerca "Écritures de la modernité". Specialista della poesia francese moderna e contemporanea, le ha dedicato numerosi saggi: *Horizon de Reverdy* (Presses de l'École normale supérieure, 1981), *L'Horizon fabuleux* (Corti, 1988), *La Poésie moderne et la structure d'horizon* (PUF, 1989), *Francis Ponge entre mots et choses* (Champ Vallon, 1991), *Gérard de Nerval ou La dévotion à l'imaginaire* (PUF, 1992), *La Matière-émotion* (PUF, 1997), *Paysage et poésie* (Corti, 2005) e *Le Corps cosmos* (La Lettre volée, Bruxelles, 2008); ha curato l'edizione delle *Œuvres poétiques complètes* di Supervielle e una *Anthologie de la poésie française* del ventesimo secolo per la Bibliothèque de la Pléiade (Gallimard, 1996 et 2000); ha pubblicato quattro raccolte poetiche: *Issu de l'oubli* (Bruxelles, Le Cormier, 1997), *Chaosmos* (Belin, 1997), *Immuable mobile et De chair et d'air* (Bruxelles, La Lettre volée, 2002 e 2008). Ha coordinato ricerche interdisciplinari sul paesaggio, ha diretto e co-diretto in questo ambito diversi convegni e curato molti volumi collettanei: *Les Enjeux du paysage*, *Le Paysage: état des lieux*, *Paysage et modernité(s)*, pubblicato presso Ousia a Bruxelles nel 1997, 2001 e 2007, *Paysages européens et mondialisation* (Champ Vallon, 2012); ha presentato una sintesi di questi lavori in un saggio intitolato *La Pensée-paysage* (Actes Sud / ENSP, 2012).

Franco Contorbia è professore ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova. È stato coordinatore del



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lingue, Letterature
e Culture Straniere



Dottorato di ricerca in Analisi dei testi letterari italiani e romanzi nell'Università di Genova. È membro dei comitati nazionali per le edizioni degli scritti di Renato Serra e di Carlo Levi. È stato membro del comitato nazionale per la valorizzazione delle opere di Cesare Pavese nel cinquantenario della morte. I suoi interessi di studio si sono particolarmente orientati alla letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento (poeti, narratori, critici, riviste). Si è occupato in modo specifico, dal punto di vista filologico e interpretativo, di Igino Ugo Tarchetti, Edmondo De Amicis, Gabriele D'Annunzio, Benedetto Croce, Guido Gozzano, Renato Serra, Marino Moretti, Aldo Palazzeschi, Giovanni Boine, Eugenio Montale, Giuseppe Raimondi, Piero Gobetti, Giacomo Debenedetti, Franco Antonicelli, Carlo Levi, Cesare Pavese, Sandro Sinigaglia e dei periodici letterari "Il Commento", "Primo Tempo", "Mercurio". Di recente ha ripubblicato presso Mondadori la fotobiografia *Eugenio Montale: immagini di una vita*, con un'introduzione di Gianfranco Contini; ha allestito a Siena e a Pavia, in collaborazione con Laura Barile e Maria Antonietta Grignani, una mostra bio-bibliografica su Montale il cui catalogo *I fogli di una vita: le carte, i libri, le immagini di Eugenio Montale* è stato edito da Scheiwiller; ha curato, con Luigi Surdich, il volume collettaneo *La Liguria di Montale*, stampato da Sabatelli.

Gerhard Lauer (1962) ha concluso i suoi studi in Germanistica all'Università di Monaco, dove ha conseguito anche il dottorato e l'abilitazione. Dal 2002 è Professore Ordinario di Filologia tedesca all'Università di Göttingen, dove ha fondato il *Centre for Digital Humanities*. È stato visiting professor alle Università di Bergamo, Coimbra, New Delhi, St. Louis. È co-editor del "Journal of Literary Theory". I suoi interessi di ricerca riguardano la storia della letteratura, le Digital Humanities e le scienze cognitive in rapporto con la letteratura. Tra le sue pubblicazioni: *Kunst und Empfindung* (2012, curato con E. Décultot), *Lexikon Literaturwissenschaft* (2011, curato con C. Ruhrberg), *Literaturwissenschaftliche Beiträge zur Generationsforschung* (2010).

Julio Neira è Professore Ordinario di Letteratura spagnola presso l'Universidad Nacional de Educación a Distancia di Madrid. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Filologia nel 1981, con una tesi sul poeta José María Hinojosa. Ha dedicato le sue ricerche e la sua attività docente allo studio della poesia spagnola contemporanea, in particolare alla Generazione del '27, pubblicando imprescindibili lavori sulla rivista "Litoral" di Málaga. Ha scritto numerosi libri, articoli apparsi nelle principali riviste letterarie, contributi in volumi collettanei riguardanti, tra gli altri, Rafael Alberti, Vicente Aleixandre, Jorge Guillén, Luis Cernuda, Gerardo Diego, José María de Cossío, Blas de Otero, José Hierro, José Antonio Muñoz Rojas, Ángel González, Lorenzo Oliván. Inoltre, è autore del primo trattato universitario sulle problematiche dell'edizione critica della poesia spagnola contemporanea e sono note le sue edizioni di epistolari tra poeti contemporanei. Nel 2007 ha ricevuto il Premio di Ricerca del Consejo Social de la Universidad de Málaga, per il suo studio *Manuel Altolaguirre, impresor y editor* (Málaga, Universidad de Málaga / Publicaciones de la Residencia de Estudiantes, 2008). Tra i suoi lavori recenti ricordiamo il volume di saggi *La quimera de los sueños (Claves de la poesía del Veintisiete)* (Málaga, Veramar, 2009), la monografia *Historia poética de Nueva York en la España contemporánea* (Madrid, Cátedra, 2012) e l'antologia *Geometría y angustia. Poetas españoles en Nueva York* (Sevilla, Fundación José Manuel Lara, 2012). Attualmente è membro dei progetti di ricerca *Epístola II* della Fundación Francisco Giner de los Ríos e della Residencia de Estudiantes, sovvenzionato dal Ministerio de Educación y Ciencia, e *Teoría y Estudios Literarios. Las tradiciones críticas del Hispanismo* dell'Universidad de Málaga, finanziato dalla Junta de Andalucía.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lingue, Letterature
e Culture Straniere



Ansgar Nünning è docente di Letteratura Inglese e Angloamericana e di Cultural Studies alla Justus-Liebig-University Gießen dal 1997. Dal 2001 è direttore del Gießen Graduate School for the Humanities e dell'European PhDnet "Literary and Cultural Studies". È autore e curatore di una ventina di volumi e di numerosi saggi di Anglistica. Le sue aree di ricerca comprendono: la narratologia, la teoria del romanzo, la teoria dei generi letterari, l'imagologia comparata, il New Historicism, i Cultural Studies.

Hans-Walter Schmidt Hannisa è professore di Letteratura Tedesca presso la National University of Ireland di Galway dal 2005. Ha conseguito i suoi titoli di laurea (1984) e di dottorato (1989) presso l'Università di Freiburg in Breisgau e l'abilitazione a Bayreuth (2000). Prima di assumere la cattedra a Galway, ha insegnato in varie università: Bayreuth, Taegu (Corea del Sud), Shanghai, Würzburg e Cork. I suoi interessi scientifici riguardano la storia del sogno e la letteratura tedesca tra il XVIII e il XX secolo, in particolare l'Illuminismo tedesco e il Romanticismo (autori: Jean Paul, Clemens Brentano e E.T.A Hoffmann), aspetti storici e culturali della lettura e teoria dei media. In qualità di traduttore, ha pubblicato in tedesco le opere di alcuni tra i maggiori filosofi contemporanei, come Jacques Derrida, Jean-François Lyotard, Jean Baudrillard e Sarah Kofman. Dal 2011 è Console Onorario della RFT a Galway.

Amelia Valtolina insegna Letteratura Tedesca nel Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bergamo, ed è membro del dottorato in Studi Umanistici Transculturali. È responsabile della convenzione tra tale dottorato e la Fondazione Eranos di Ascona (CH). Esperta di letteratura e poesia tedesca del Novecento, studiosa in particolare dell'opera di Gottfried Benn, rivolge la sua attenzione all'indagine delle categorie estetiche (forma, immagine, frammento) nel testo letterario. Tra le sue pubblicazioni maggiori: *Il sogno della forma. Un'idea tedesca nel Novecento di Gottfried Benn*, Quodlibet (collana di Critica e Estetica), Roma, 2016; *Parole con figura*, Le Lettere, Firenze, 2010; *Bleu. Métamorphose d'une couleur dans la poésie allemande moderne*, Galilée, Paris, 2006; *Blu e poesia. Metamorfosi di un colore nella moderna lirica tedesca*, Bruno Mondadori, Milano, 2002.